COPIA

Provincia di Benevento

Servizio Avvocatura

DETERMINAZIONE N. 1151 DEL 06/06/2023

OGGETTO: Tar Campania Napoli – S. dott.ssa G. c/ Provincia di Benevento + 4 per l'annullamento previa sospensione della determinazione n. 553 del 20.03.2023 e successive – concorso pubblico per esami . Conferimento incarico legale esterno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

PREMESSO che:

- La dott.ssa S.G. --- omissis... --- ricorreva al Tar Campania Napoli per l'annullamento previa sospensione della determinazione n. 553 del 20.03.2023 del Segretario Generale quale Dirigente ad interim dal Servizio Gestione Giuridica del Personale, concernente l'approvazione della graduatoria finale concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di n. 1 " Istruttore Direttivo Economico – Finanziario" categoria D, posizione economica D1, presso la provincia di Benevento e nomina di vincitore;
- con Delibera Presidenziale n. 155 del 01/06/2023 veniva autorizzata la costituzione nel conseguente procedimento;
- con la medesima delibera veniva dato incarico all'Avvocatura interna, anche in considerazione dell'eccesivo carico di lavoro dell'unico legale interno all'ente, con *ius postulandi,* per la nomina di difensore esterno di elevata e comprovata qualificazione professionale specifica in materia, nonché già affidatario di analogo incarico avente ad oggetto il medesimo *thema decidendum* e per tale ragioni con applicazione di ulteriore riduzione sui compensi ai minimi professionali;

VISTI:

il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

lo Statuto della Provincia di Benevento;

il vigente Regolamento di Contabilità;

il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con

decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023* e *bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" che, all'art. 1, comma 775, prevede che "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023* ***è differito al 30 aprile 2023***";

il Decreto 19 aprile 2023, recante "Differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali";

il decreto del 30.05.2023, pubblicato nella G.U. n. 126 del 31.05.2023, con il quale il Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del del 30 maggio 2023, previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, differisce il termine per la deliberazione del del Bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli Enti Locali al **31 luglio 2023**;

l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

n. 16 del 13.09.2022: "*Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021*";

n. 17 del 13.09.2022: "*Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024*";

n. 18 del 13.09.2022 "*Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024*";

n. 19 del 13.09.2022 "*Ratifica della variazione urgente al DUP 2022/2024 ed al bilancio di previsione 2022/2024 – DP 200 del 18.08.2022 Art.175, comma 4 del TUEL*;

VISTE E RICHIAMATE le Deliberazioni Presidenziali:

n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;

n. 165 del 01.07.2021 con la quale, relativamente a quanto approvato con la citata deliberazione presidenziale n. 288/2020, è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente,

n. 276 del 30.11.2021 con la quale veniva modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente approvato con precedente DP n. 165/2021,

n. 275 del 04.11.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ai sensi dell'art. 169 D.LGS. 267/2000;

n. 312 del 16.12.2022 di approvazione del Piano della Performance definitivo anno 2022;

n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021, di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell'Ente in attuazione della Deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020;

ACCERTATO, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento provinciale dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della E.U. (Elevata Qualificazione Delegata);

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 del 03.07.2019, confermato con successive Determinazioni e connessi atti amministrativi e conseguenziali con i quali è stata conferita al sottoscritto la responsabilità e anche la delega di funzioni gestionali per il Servizio Avvocatura ex art. 17, comma 1 bis D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nonché delibera Presidenziale n.3 del 3.1.2023;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

DETERMINA

1) **di costituirsi** nel giudizio in epigrafe indicato;
2) **di nominare,** quale difensore dell'Amministrazione Provinciale nel giudizio in questione, anche in considerazione dell'eccesivo carico di lavoro dell'unico legale interno all'ente, con *ius postulandi,* l'Avv. Angelo Piazza in ragione della particolare competenza dallo stesso maturata nella materia di cui trattasi e già affidatario di analogo incarico avente ad oggetto il medesimo *thema decidendum* e per tale ragioni con applicazione di ulteriore riduzione sui compensi ai minimi professionali da concordare in sede convenzionale;
3) **di dare atto** che:

   il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il sottoscritto Responsabile di Servizio;

   in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

   la presente spesa, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del decreto legislativo 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole relative agli equilibri interni di bilancio;

   la presente determinazione:

sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

4) **<u>di attestare</u>** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (Avv. Giuseppe Marsicano)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (Avv. Giuseppe Marsicano)